



## **CIRCOLARE INFORMATIVA: GENNAIO 2015**

### **LOCAZIONE DI IMMOBILI – OBBLIGO MOD. F24 ELIDE**

Dal 1.1.2015 scatta l'obbligo di utilizzare esclusivamente il mod. F24 ELIDE, al posto del vecchio modello F23, per il versamento delle somme dovute per la registrazione, rinnovi, proroghe e risoluzioni dei contratti di locazione immobiliare.

A decorrere da tale data quindi l'imposta di registro, i tributi speciali e compensi, nonché l'imposta di bollo connessi alla registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili dovranno essere versati esclusivamente tramite il predetto modello con i codici tributo appositamente istituiti.

Lo stesso dovrà essere utilizzato anche per la regolarizzazione delle violazioni tramite il ravvedimento operoso. Il mod. F23 non è soppresso ma rimane utilizzabile in tutte le altre ipotesi (ad esempio, registrazione contratto di comodato, affitto d'azienda senza applicazione delle regole della locazione, delibera distribuzione riserve di utili, ecc.).

### **EQUITALIA – STRALCIO VECCHIE CARTELLE**

Dal 01/01/2015 diventa attiva la norma che stabilisce che Equitalia ogni tre anni deve fare la situazione di tutti i ruoli non incassabili per cui però è già stato fatto tutto il possibile e comunicare ad ADE inps inail comuni enti pubblici etc che i crediti non sono incassabili. La legge stabilità dicembre 2014 stabilisce quindi un piano di attuazione, nel 2017 Equitalia inizierà comunicare le cartelle insolute del 2014, nel 2018 quelle del 2013 e così via anno per anno (in ritardo per il pregresso perchè la mole di cartelle è infinita) -- Inoltre il decreto stabilisce che tutti i ruoli (singolarmente presi e non il totale del debito) sotto i 300 euro, se non incassati entro 3 anni devono essere definitivamente stralciati senza nessun controllo relativo a quello che è stato fatto per incassare (fermi amministrativi, ipoteche etc). In buona sostanza Equitalia ha tre anni per incassare, dopo se non ci riesce rimanda all'ente creditore la cartella.

### **RATEIZZAZIONI AVVISI BONARI E AVVISI DI ACCERTAMENTO**

Il mancato pagamento di una rata trimestrale degli avvisi bonari **ANCHE DI UN SOLO GIORNO, FA DECADERE DALLA RATEIZZAZIONE**, e quindi il debito residuo va in cartella e inviato ad Equitalia irreversibilmente.

Diversamente il mancato pagamento di una rata trimestrale di un avviso di accertamento, se il ritardo è solo di qualche giorno, non fa decadere dalla rateizzazione, ovviamente però la rata deve essere pagata prima possibile.

### **DONI IN NATURA AI DIPENDENTI – DONI DIVERSI DAL DENARO**

Il datore di lavoro può donare ai propri dipendenti beni o servizi (non denaro perchè in questo caso sarebbe deducibile per l'impresa ma tassato per il dipendente) di importo annuo non superiore ad euro 258 per ogni dipendente: per l'impresa è totalmente deducibile ma l'iva è indetraibile, per il dipendente è esentasse.

### **REATO MANCATO VERSAMENTO IVA E RITUNUTE DAL 2015**

Nuovi limiti dal 2015 da cui scatta il reato per il mancato versamento di iva e ritenute: per entrambe dal 01/01/2015 il limite passa da 50.000 a 150.000. Relativamente alle ritenute però c'è da sottolineare che il reato scatta comunque caso di omissione totale del 770 se le ritenute poi accertate superano gli euro 50.000.

### **TASSO DI INTERESSE LEGALE DAL 01/01/2015**

Interessi legali dal 01/01/2015: scendono al 0,5% (importante per ravvedimenti, ritardo nei pagamenti etc).

### **SOLIDARIETA' NEGLI APPALTI**

\*\* Cosa scompare: dal 13/12/2014 scompare la solidarietà negli appalti per gli appaltatori nei confronti dei subappaltatori per le ritenute fiscali da lavoro dipendente e iva, quindi in committente **NON E' PIU' OBBLIGATO** a verificare la regolarità dei versamenti fiscali di appaltatore e subappaltatore;

\*\* Cosa rimane: rimane comunque la responsabilità dei committenti nei confronti degli appaltatori e degli appaltatori nei confronti dei subappaltatori per le ritenute previdenziali dei dipendenti tutti, delle retribuzioni comprese le quote di tfr e l'inail. La responsabilità non si estende alle eventuali sanzioni.

### **DURC APPALTI PRIVATI**

Dal 01/01/2015 la validità del DURC per i lavori privati scende da 120 gg a 90 gg.

### **UTILIZZO BANCOMAT SU INTERNET**

Da marzo 2015 sarà possibile utilizzare come mezzi di pagamento sui siti internet anche il bancomat, non occorre nessun codice, occorre però chiedere l'attivazione della propria carta alla banca.

### **INPS GESTIONE SEPARATA PROFESSIONISTI E CO.CO.PRO**

Aliquota INPS lavoratori autonomi gestione separata con o senza p.iva: dal 01/01/2015 passa al 30%, per i pensionati o soggetti con altre gestioni passa al 23,5%.

### **DIRITTO ANNUALE CAMERE DI COMMERCIO – RIDUZIONE**

Riordino sistema delle Camere di Commercio: il diritto annuale sarà ridotto del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017 (base gli importi del 2014).

### **SPLIT PAYMENT – EMISSIONE FATTURE VERSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'applicazione del nuovo metodo di emissione delle fatture interessa le fatture emesse nei confronti dei seguenti soggetti:

- Stato
- Organi dello Stato anche se aventi personalità giuridica
- Enti pubblici territoriali e rispettivi consorzi
- CCIAA
- Istituti universitari
- ASL ed enti ospedalieri  Enti pubblici di ricovero e cura con prevalente carattere scientifico, di assistenza e beneficenza e di previdenza

**DECORRENZA** Si applica solo per le fatture emesse dal 01/01/2015.

**ASPETTI OPERATIVI:** il fornitore emette la fattura (come di consueto) nei confronti dell'Ente pubblico addebitando l'IVA a titolo di rivalsa ex art. 18, DPR n. 633/72 (quindi indicando normalmente l'iva in fattura, poi dopo il totale fattura come se fosse una ritenuta si leva l'iva indicando l'articolo 18/ dpr 633/72 e si indica il netto da incassare);

- il cliente (Ente pubblico) effettua 2 distinti pagamenti (o meglio "splitta" il pagamento in 2), ossia:
  1. versa al fornitore il corrispettivo della cessione di beni / prestazione di servizi (senza IVA);
  2. versa all'Erario l'IVA.

### **LA FINANZIARIA 2015 - Legge 190/2014**

È stata pubblicata sulla G.U. il 29.12.2014, c.d. "Legge di stabilità 2015", in vigore dall'1.1.2015 e quindi valida ad ogni effetto salvo modifiche da leggi successive, che prevede in materia fiscale:

- la conferma a regime del "Bonus 80 euro";
- in materia di IRAP, la deducibilità totale del costo del lavoro relativo ai dipendenti assunti a tempo indeterminato e il blocco della riduzione "progressiva" delle aliquote previsto dal 2014 (quindi resta al 3,9%);
- la possibilità, da parte dei lavoratori dipendenti, di richiedere al datore di lavoro la corresponsione del TFR in busta paga;
- la proroga al 2015 della detrazione per le spese di recupero del patrimonio edilizio e per l'acquisto di mobili / elettrodomestici (50%) e di riqualificazione energetica (65%);
- l'introduzione di un nuovo regime fiscale forfetario, con applicazione di un'imposta sostitutiva del 15% - nuovi minimi 2015;
- la proroga della rivalutazione di terreni / partecipazioni con riferimento al valore all'1.1.2015 con versamento dell'imposta sostitutiva nella nuova misura del 4% per le partecipazioni non qualificate, 8% per partecip. qualif. + terreni edificabili -- pg imposta entro il 30.6.2015;
- il versamento dell'IVA direttamente da parte degli Enti pubblici relativamente alle fatture da questi ricevute (split payment);
- la revisione dell'istituto del ravvedimento operoso con la possibilità di utilizzare lo stesso anche successivamente al termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello della violazione;
- conferma e modifica del credito d'imposta per ricerca e sviluppo;
- estensione reverse charge dei rottami alle cessioni di pallet (bancali) in fine ciclo di vita.

### **BOLLO VEICOLI STORICI – PRECISAZIONI ABOLIZIONE ESENZIONE**

Rimane confermata l'esenzione dal bollo, prevista dal comma 1 del citato art. 63, a decorrere dal trentesimo anno di costruzione dell'autoveicolo / motoveicolo e l'assoggettamento dello stesso, in caso di utilizzazione sulla pubblica strada, alla tassa di circolazione forfetaria annua pari a € 25,82 per gli autoveicoli e a € 10,33 per i motoveicoli.

### **BUONI PASTO ELETTRONICI**

Buoni pasto elettronici dipendenti esenti per i dipendenti fino a 7 euro al giorno dal 01/07/2015. I buoni pasto elettronici sono quelli usufruibili tramite tessera elettronica che viene letta da un pos apposito presso i bar ristoranti o esercenti. Per i buoni pasto cartacei il limite di esenzione per il dipendente resta di euro 5,29 al giorno.

### **AUMENTO AL 5% DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO GEOMETRI - CIPAG - IN FATTURA**

I soggetti esercenti l'attività di geometra iscritti alla CIPAG sono tenuti all'applicazione in fattura del contributo previdenziale integrativo.

A partire dall'1.1.2015 la misura del citato contributo per le prestazioni nei confronti di "committenti privati", è aumentata dal 4% al 5%.

L'incremento non è applicabile alle prestazioni professionali effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni per le quali rimane in vigore l'aliquota del 4%.

### **ESTENSIONE DEL REVERSE CHARGE dal 01/01/2015**

Dal 1/01/2015 il reverse charge interessa i **SERVIZI DI PULIZIA** di uffici, negozi, depositi, supermercati, ecc.

Il predetto meccanismo non trova applicazione se:

- il servizio di pulizia è riferito a beni mobili;
- il cliente non è soggetto passivo IVA (ad esempio, soggetto privato, condominio, ecc.).

Per meglio individuare i soggetti interessati si ritiene possibile dare rilevanza al codice attività Ateco 2007 adottato in modo tale da fare riferimento ai seguenti codici:

- 81.21.00, pulizia generale (non specializzata) di edifici;
- 81.22.02, altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali.

Da tale classificazione rimarrebbero escluse le attività di disinfestazione (codice attività 81.29.10).

--- **Indicazione in fattura:** Operazione soggetta a reverse charge ex art. 17, comma 6, DPR n. 633/72 con applicazione dell'IVA a carico del destinatario della fattura

### **L'ESTENSIONE DEL REVERSE CHARGE dal 01/01/2015**

Dal 01/01/2015 il reverse charge interessa anche tutti i **SERVIZI DI DEMOLIZIONE, INSTALLAZIONE IMPIANTI, COMPLETAMENTO DI EDIFICI**; il sistema dell'inversione contabile si applica in ogni caso, a prescindere dalla circostanza che le prestazioni siano rese da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore o che siano rese nei confronti di un contraente generale a cui venga affidata dal committente la totalità dei lavori."

Per tali nuove ipotesi quindi il reverse charge si applica a prescindere dal rapporto contrattuale (appalto, subappalto) rilevando, oltre alla sussistenza della soggettività passiva IVA in capo al committente, la riconducibilità di tali prestazioni a un bene qualificato come edificio

--- **Indicazione in fattura:** Operazione soggetta a reverse charge ex art. 17, comma 6, DPR n. 633/72 con applicazione dell'IVA a carico del destinatario della fattura.

(VEDI IN FONDO CIRCOLARE CODICI ATTIVITA INTERESSATE AL REVERSE CHARGE)

**ESTENSIONE DEL REVERSE CHARGE dal 01/01/2015**

Dal 01/01/2015 il reverse charge interessa anche la CESSIONE A SOGGETTI IVA DI BANCALI (PALLETS) dopo primo utilizzo; per cui le fatture relative alla cessione degli stessi dovranno essere emesse non imponibili iva art. 74 comma 7 dpr 633/72.

**AGEVOLAZIONE PATENT BOX PER MARCHI E BREVETTI**

L'agevolazione è utilizzabile oltre che dai privati detentori di brevetti e marchi anche dalle Imprese nel seguente modo:

- Occorre tenere una contabilità a parte interna, in modo da identificare i costi e ricavi relativi al marchio o brevetto;
- La differenza tra questi costi e ricavi da origine ad un utile il quale va tassato con l'agevolazione di abbattimento dell'utile stesso del 30% (su 2014) 40% (su 2015) e 50% dal 2016.

Attività interessate al reverse charge dal 01/01/2015:

43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a. ( <i>limitatamente alle prestazioni riferite ad edifici</i> )
43.11.00	Demolizione o smantellamento di edifici e di altre strutture ( <i>con esclusione della demolizione di altre strutture diverse dagli edifici</i> )
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili – muratori (limitatamente alle prestazioni afferenti gli edifici)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.